

Sono già 18, in dieci mesi, i decessi in Umbria a seguito di incidenti nei cantieri. In testa il settore industriale, l'edilizia e l'agricoltura

La strage dei luoghi di lavoro

Nella Giornata per le vittime degli infortuni l'Anmil lancia l'allarme: "Il doppio degli omicidi"

UMBERTO MAIORCA

PERUGIA - Le statistiche sono impietose. In dieci mesi in Umbria si sono verificati 18 incidenti mortali sul lavoro. Ogni giorno, in Umbria si verificano 2 incidenti sul lavoro con lesioni più o meno gravi.

Nel 2007 le morti bianche, secondo i dati Inail, sono state 26. Oggi sono oltre 8mila gli invalidi del lavoro e quasi 13mila i superstiti di caduti sul lavoro.

Sono i dati forniti dall'Anmil, l'associazione nazionale fra i mutilati e invalidi del lavoro, in occasione della 58esima Giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro, che si è celebrata ieri. Cifre, è stato sottolineato in un incontro nella sala dei Notari a Palazzo dei Priori, che testimoniano la persistente gravità del fenomeno infortunistico, una delle principali cause di morte, e con "quasi il doppio dei decessi rispetto agli omicidi".

Una giornata, ha sottolineato l'Anmil, per richiamare l'attenzione delle istituzioni, delle forze sociali e dei mezzi di informazione sulla questione. Ma anche occasione "per

TERREMOTO Lievi scosse in Umbria, nessun danno

PERUGIA - Due eventi sismici sono stati lievemente avvertiti dalla popolazione nelle province di Perugia e Terni alle 8,58 di ieri mattina, con una magnitudo di 2,6, e alle 18,19 con magnitudo 2,3. L'epicentro è stato localizzato tra i Comuni di Massa Martana, Giano dell'Umbria e Acquasparta per il primo episodio; tra i Comuni di Assisi, Bastia Umbra, Cannara e Spello per la seconda scossa. Dai primi controlli della Protezione Civile non risultano danni alle persone o alle cose.

denunciare le drammatiche condizioni di vita" degli invalidi e dei superstiti delle vittime "per i quali è necessario arrestare - chiede l'Anmil - il progressivo deterioramento dei livelli di tutela indennitaria, interrompendo la deriva assistenzialistica verso cui il sistema si sta spingendo negli ultimi anni. Basti pensare che una vedova percepisce in



I cartelli con le norme antinfortunistiche campeggiano in tutti i cantieri, ma il numero di incidenti mortali o con conseguenze di gravi invalidità rimane ancora molto alto. In soli dieci mesi in Umbria si sono verificati 18 infortuni mortali sul lavoro

sarebbe sceso per controllare il macchinario e un lembo del camice da lavoro si sarebbe impigliato nelle lame, provocandone poi la morte.

Il 2 ottobre scorso, invece, era rimasto vittima sul lavoro un giovane operaio di 27 anni, originario di Bastia Umbra, morto in un'azienda di Bettona che tratta materiali in legno e profilati in rame. Il giovane era rimasto schiacciato da un pesante pezzo precipitato da un carro ponte.

L'Anmil ha chiesto più attenzione al ministero dell'Economia in materia di fondi a favore dei mutilati e degli invalidi del lavoro "per intervenire su questi temi non è mancato il nostro impegno e non è mancata l'attenzione dei vari ministri del Lavoro, che si è scontrata con l'inesorabile blocco del ministero dell'Economia che deve considerarsi ormai l'unico reale interlocutore per i problemi della previdenza, compresa quella dei lavoratori infortunati".

L'ultimo incidente sabato, con un agricoltore rimasto schiacciato da un macchinario

media una rendita di appena 700 euro al mese".

Per l'Anmil, allo stesso tempo, deve però "essere un impegno condiviso da tutti quello di arginare il fenomeno degli infortuni sul lavoro, con una vera e responsabile applicazione delle norme per la prevenzione, sia da parte delle aziende che dei lavoratori". Secondo le elaborazioni Anmil

sui dati Inail, il numero più alto di morti si registra nel settore industriale ed edilizio, poi nel settore dell'agricoltura.

Il rapporto tra popolazione residente e infortuni mortali (33.380) colloca la regione al 17esimo posto, con un rapporto tra Pil e infortuni (espresso in milioni di euro) che si attesta alla cifra di 789,34. L'ultimo incidente mortale è di

sabato scorso. Un anziano pensionato è morto mentre stava raccogliendo tabacco. A fare questa fine è stato un 63enne di Todi. L'uomo si trovava, in un terreno agricolo nella zona di Marsciano, in località Rigaldo, dove era in corso la raccolta del tabacco. Secondo una prima ricostruzione è stato ucciso dalla macchina che stava utilizzando. L'uomo

nire su questi temi non è mancato il nostro impegno e non è mancata l'attenzione dei vari ministri del Lavoro, che si è scontrata con l'inesorabile blocco del ministero dell'Economia che deve considerarsi ormai l'unico reale interlocutore per i problemi della previdenza, compresa quella dei lavoratori infortunati".

TRATTENERLA A QUESTO PREZZO SARÀ DURA.



POSSIBILITÀ
DI TRASFORMAZIONE
IN AUTOCARRO
5 POSTI

NUOVA FREELANDER, A PARTIRE DALL'IRRESISTIBILE PREZZO DI 29.800 EURO.

Se è la libertà che inseguì, è il momento giusto per tagliare la corda. Oggi puoi avere tutta la sicurezza di Freelander con ESP, 8 airbag e tasto start/stop engine di serie, ad un prezzo difficile da mantenere. Vieni a scoprire tutti gli allestimenti e le dotazioni tecnologiche disponibili, dal terrain response al cambio automatico. Ma fai in fretta perché certe occasioni capitano una volta sola. È un'iniziativa delle concessionarie Land Rover.



60
YRS



GO BEYOND

Scopri le soluzioni d'acquisto personalizzate di Land Rover Financial Services (Freedom, Leasing e Business Partner)

www.landrover.it

biselli
logg

BISELLI

dal 1961...

Concessionario

www.Bisellisrl.it

Perugia - Zona Comm.le Settevalli
Via A. Morettini, 41 - Tel. 075 5004982